

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 49

Del 17.10.2019.

OGGETTO: DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Duemiladiciannove il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18.34 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 11.10.2019 prot. n. 7901 e 15.10.2019 prot. 8011, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

| N. | COGNOME | NOME | CARICA | P | A |
|----|-------------------------------|------|-------------|---|---|
| 01 | BARBERA PAOLO | | PRESIDENTE | X | |
| 02 | SCATTAREGGIA GIOVANNA TIZIANA | | CONSIGLIERE | X | |
| 03 | SCIRA MARIANNA | | CONSIGLIERE | X | |
| 04 | SERRUTO PASQUALE | | CONSIGLIERE | | X |
| 05 | SAMMATARO DOMENICO | | CONSIGLIERE | X | |
| 06 | MATASSA VINCENZO | | CONSIGLIERE | X | |
| 07 | SALERNO ROSALIA | | CONSIGLIERE | X | |
| 08 | PISCITELLO TINDARA DORA | | CONSIGLIERE | X | |
| 09 | TITA TINDARA | | CONSIGLIERE | X | |
| 10 | VITALE ROSARIA | | CONSIGLIERE | X | |
| 11 | DIMAGGIO CHIARA | | CONSIGLIERE | X | |
| 12 | MICELI ANTONIO | | CONSIGLIERE | X | |

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Vice Sindaco Tudisca.

Vengono designati scrutatori: Scira - Salerno - Vitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE comunica che è stata predisposta un'integrazione all'ordine del giorno per la trattazione della proposta, pervenuta da parte del Comitato regionale Zone Franche Montane, della quale legge il dispositivo. Non avendo alcuno chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità. Dopo, mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "DDL 3/17, "Legge Sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane ". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia";

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 18.42 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PROPONENTE: PRESIDENTE CONSIGLIO

Oggetto: DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obbiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Premesso che:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l'abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell'intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell'abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all'insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l'accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un'efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l'accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo dei paesaggi si ricomprende la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:

l'articolo 1 - “ambito di applicazione” – dell'emendamento proposto dal Comitato regionale, ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane: “adotta la definizione di “Aree di montagna particolarmente svantaggiate” già utilizzata dal CIPE alla stregua della quale sono così definite quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni”;

Rilevato altresì che:

il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia da oltre 1635 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) e che in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento integrale dove, tra l'altro, si chiede di promuovere una **"Legge obiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti** per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo";

Ritenuto che:

per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi;
per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse finanziarie conseguenti alla completa e corretta attuazione delle norme previste nello Statuto della Regione Siciliana;

Dato atto che:

Le misure agevolative che si intendono proporre per le zone montane, inoltre, non costituiscono un aiuto di Stato in quanto, giusta la sentenza della Corte di giustizia C-88/03 del 6 settembre 2006, si realizzano nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;
- b) che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;
- c) che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

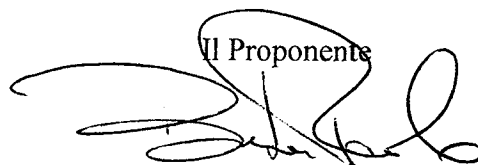
Visti:

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", - così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.

Rendere la deliberazione di approvazione del presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo al Comitato promotore per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Il Proponente


PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 DEL 15-10-2019

OGGETTO: DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 15/10/2019

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **compporta** (ovvero) **non compporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____.

Data, 15/10/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

| Pre Impegno | Impegno | Importo | Codice | Esercizio |
|-------------|---------|---------|--------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 18 OTT. 2019
Dalla Residenza Comunale, li 18 OTT. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;
Dalla Residenza Comunale, li 18 OTT. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.
Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
